

INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE	
LA DISCRIMINAZIONE, LA PERSONA, LA MACCHINA	1

PARTE PRIMA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALLA PROVA DELLE CATEGORIE CLASSICHE DELLA NON DISCRIMINAZIONE

CAPITOLO I DEFINIZIONI, MANIFESTAZIONI E APPROCCI (DEL DIRITTO)

1. Sulla nozione di intelligenza artificiale: una premessa definitoria	11
1.1. Le “nuove” definizioni all’età della regolamentazione dell’intelligenza artificiale	17
2. Dall’intelligenza artificiale alle sue tipologie	23
3. Tecnologie di intelligenza artificiale e diritti della persona. Quali diritti? Dalla (sola) <i>privacy</i> all’eguaglianza e alla non discriminazione	27
3.1. Dallo smarrimento dei diritti costituzionali (classici) verso diritti “nuovi”? Un problema definitorio o qualcosa di più	32
4. Spunti introduttivi sugli approcci alla regolamentazione dell’intelligenza artificiale: dalla <i>self-regulation</i> , agli strumenti di <i>soft law</i> , al diritto positivo	37

	<i>pag.</i>
4.1. Misurabilità del rischio <i>versus</i> non quantificabilità della violazione del diritto: riflessioni su un controverso tentativo assimilatorio	44
5. Intelligenza artificiale e <i>fairness</i> : un approccio multidisciplinare e qualche difficoltà definitoria (e concettuale)	49
6. Una postilla, che segue la precedente, ma, questa volta, sulla nozione di <i>bias</i>	57

CAPITOLO II

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE OLTRE L'EGUAGLIANZA
E VERSO LA DISCRIMINAZIONE

1. La discriminazione applicata alla intelligenza artificiale: la c.d. <i>AI-derived</i> o <i>based discrimination</i>	61
2. Stesse cause, diversa fenomenologia? Sul <i>come</i> differenziano le tecnologie di intelligenza artificiale	67

CAPITOLO III

LE CATEGORIE CLASSICHE DEL DIRITTO
ANTIDISCRIMINATORIO ALLA PROVA
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: LA CONDOTTA

1. Sulla possibile o auspicabile trasposizione delle categorie del diritto antidiscriminatorio	81
2. La discriminazione diretta (e il <i>disparate treatment</i>): quando le tecnologie di intelligenza artificiale distinguono (“bene”) oppure “male”	83
3. A cavallo tra <i>disparate treatment</i> e <i>disparate impact</i> : il c.d. <i>unconscious disparate treatment</i> e la genesi “umana” della discriminazione <i>AI-based</i>	91
4. La discriminazione indiretta (e il <i>disparate impact</i>): dove risiede la (non) neutralità?	97
5. Ai confini della discriminazione per associazione: la c.d. “ <i>proxy discrimination</i> ”	102
5.1. Una diversa lettura della “ <i>proxy discrimination</i> ”	107

	<i>pag.</i>
6. Spunti ulteriori dal diritto antidiscriminatorio statunitense in tema di “ <i>proxy discrimination</i> ”: sulla utilità di uno sguardo <i>extra-europeo</i>	110
6.1. La <i>direct “proxy discrimination”</i>	111
6.2. La <i>indirect “proxy discrimination”</i>	114
7. Sulle relazioni tra discriminazioni strutturali (e istituzionali) e intelligenza artificiale	116
8. Sulla interazione tra i due fenomeni: per una delimitazione teorica della c.d. <i>AI-based discrimination</i>	118

PARTE SECONDA
L’INTELLIGENZA ARTIFICIALE
TRA VECCHIE E “NUOVE” VITTIME,
TRA VECCHIE E “NUOVE” MINORANZE

CAPITOLO IV
I SOGGETTI DELLA DISCRIMINAZIONE “ARTIFICIALE”:
GLI INDIVIDUI, LE COLLETTIVITÀ

1. Le vittime della <i>AI-derived discrimination</i> . Riflessioni preliminari tra inconsapevolezza e nuove forme di affiliazione collettiva	129
2. Le “nuove” minoranze ai tempi dell’intelligenza artificiale	133
2.1. Una rilettura dei diritti “di gruppo”?	144
2.2. Senza anticipare troppo: entrano e, se sì, come le “nuove” minoranze nelle regolamentazioni europee	151
3. Oltre le minoranze “nuove”. Gli effetti collettivi dell’intelligenza artificiale	155
3.1. Il primo esempio. Le donne in un’intelligenza artificiale <i>non-gender neutral</i>	155
3.2. La tecnologia che “aiuta” la discriminazione: violenza contro le donne e intelligenza artificiale	163
4. Il secondo. Le minoranze etnico-razziali discriminate “in entrata” e “in uscita”	173
4.1. Lo spazio della razza nel funzionamento delle tecnologie di intelligenza artificiale	177

CAPITOLO V
 IL *PROXY*: IL (NUOVO) FATTORE DI DISCRIMINAZIONE
 DELLA DISCRIMINAZIONE “ARTIFICIALE”

- | | |
|---|-----|
| 1. Oltre i fattori di discriminazione classici: il <i>proxy</i> | 189 |
| 2. Gli effetti del <i>proxy</i> : verso la discriminazione statistica | 199 |
| 3. Da uno a più <i>proxies</i> , da più <i>proxies</i> a più fattori di discriminazione:
la centralità della prospettiva intersezionale | 207 |
| 4. Il <i>proxy</i> è incostituzionale? | 211 |
| 5. Qualche proposta: per il superamento della nozione classica di
fattore di discriminazione nel contesto della discriminazione <i>AI-</i>
<i>based</i> | 218 |

PARTE TERZA
 DALLA GENESI ALL'ACCERTAMENTO:
 IL LEGISLATORE, I GIUDICI, LE CORTI

CAPITOLO VI
 IL LEGISLATORE E IL “NUOVO UMANO”

- | | |
|--|-----|
| 1. Sulla opportunità di una regolamentazione della c.d. <i>AI-derived discrimination</i> | 229 |
| 2. Il “ <i>Chi</i> ”: il legislatore, sì, ma quale? Sulla positivizzazione di norme
in tema di discriminazione “artificiale” | 234 |
| 3. Il “ <i>Che cosa</i> ”: sulla utilizzabilità degli istituti del diritto antidiscriminatorio alla luce della ricostruita natura della(e) <i>AI-derived discrimination(s)</i> | 238 |
| 4. Il “ <i>Come</i> ”: l’(auspicabile) positivizzazione di norme in tema di discriminazione “artificiale” e i nuovi diritti procedurali | 243 |

pag.

CAPITOLO VII
UN INARRESTABILE (E GLOBALE)
DINAMISMO REGOLATORIO

1. Riflessioni preliminari: oltre il dato teorico	253
2. L'Unione Europea	260
2.1. Prima dell' <i>AI Act</i> : dal <i>GDPR</i> alla risoluzione del Parlamento sull'Intelligenza Artificiale del 20 gennaio 2021	260
2.2. Qualche profilo degno di nota del lungo <i>iter legis</i> del "prima" <i>AI Act</i>	267
2.3. Un cambio di passo: l' <i>AI Act</i> e la valutazione di impatto sui diritti fondamentali	272
2.4. Le tecnologie «ad alto rischio»: individuazione, deroghe e problemi	278
2.4.1. Ancora sulle tecnologie «ad alto rischio»: quali sono e quali i benefici	282
2.5. Le novità dell' <i>AI Act</i>	284
2.6. Ma, anche, i suoi punti scoperti	288
2.7. Una postilla: il sogno infranto della <i>AI Liability Directive</i>	292
3. L'approccio continentale europeo: la Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa in tema di intelligenza artificiale, diritti umani, democrazia e principio di legalità	296
3.1. <i>Ratio</i> , struttura e contenuti della Convenzione Quadro	301
3.2. Un trattato davvero globale? Oltre il Consiglio d'Europa	311
3.3. Simili ma non uguali: norme e grado di protettività tra la Convenzione Quadro e l' <i>AI Act</i>	313
4. Ancora sulla dimensione sovranazionale: le Nazioni Unite, oltre le ritrosie europee (almeno a parole)	320
5. Che cosa fanno gli "altri"? Gli Stati Uniti: una realtà frammentata	330
5.1. I punti fermi: l'approccio olistico all' <i>AI</i> dell' <i>AI Bill of Rights</i>	332
5.1.1. Qualche spunto sulla eterogeneità dell'impostazione statunitense del <i>Blueprint</i>	338
5.2. La spinta federale (quello che c'era...)	346
5.3. La prima legge sul contrasto delle discriminazione <i>AI-based</i> : lo Stato del Colorado, ma non solo	352
6. Il Canada che va "oltre": l' <i>AI-CounterGovernance</i>	360
7. Considerazioni di sintesi: regolamentazione, sì, norme specifiche sulla nuova "discriminazione artificiale", sì e no	363

CAPITOLO VIII

I GIUDICI E LE CORTI: LE QUESTIONI TEORICHE

- | | |
|---|-----|
| 1. Dall'accesso all'accertamento della discriminazione "artificiale" | 367 |
| 2. I nodi problematici: i meccanismi di polizia, giustizia predittiva e di sorveglianza pubblica | 369 |
| 2.1. L'accesso e la responsabilità: il soggetto responsabile e l'autorità giurisdizionale competente | 374 |
| 2.2. La ricerca, la prova della disparità di trattamento e, ancora, il <i>proxy</i> : da fattore di discriminazione a <i>comparator</i> ? | 382 |
| 2.3. ... e come risolverli: l'accertamento del carattere discriminatorio del sistema di intelligenza artificiale | 389 |
| 3. Andando "oltre": esiste uno spazio nella giurisprudenza costituzionale per uno scrutinio sulla "discriminazione artificiale"? | 393 |
| 4. Qualche proposta conclusiva alla luce del Regolamento dell'Unione Europea e del ruolo (potenziale) degli <i>Equality Bodies</i> | 397 |

CAPITOLO IX

POCHI CASI, QUALCHE RISPOSTA

- | | |
|---|-----|
| 1. L'Italia: il caso " <i>Deliveroo</i> " e i confini (labili) tra discriminazione diretta e indiretta | 401 |
| 1.1. Dai giudici ai provvedimenti dell'Autorità Garante della <i>Privacy</i> | 408 |
| 2. La dimensione comparata e le prime decisioni giurisprudenziali: convergenze o dissonanze rispetto ai principi <i>AI-oriented</i> | 414 |
| 3. Dal " <i>right to know</i> " alla <i>liability</i> . Ed <i>Bridges v. South Wales Police</i> | 418 |
| 3.1. Il principio di trasparenza arriva, anche, alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Non solo lui, però: su profilazione e diritto alla spiegazione | 420 |
| 4. Gli strumenti di <i>predictive policing</i> in ambito giudiziario, da e oltre " <i>COMPAS</i> " | 424 |
| 4.1. La prospettiva europea: la declaratoria di incostituzionalità del Tribunale costituzionale tedesco | 435 |
| 5. Se l'assunzione (o il licenziamento) dipendono dalla "macchina": gli Stati Uniti e il caso <i>Mobley v. Workday</i> | 438 |

	<i>pag.</i>
6. Non si arriva davanti al giudice, ma... i sistemi di intelligenza artificiale che discriminano nell'assegnazione degli alloggi	444
7. Lo <i>human oversight</i> , per la prima volta, perno dell' <i>iter</i> decisionale: la Corte costituzionale colombiana sull'impiego di <i>ChatGPT</i> nelle aule giudiziarie	447
7.1. ... ancora sullo <i>human oversight</i> : discrimina la macchina, ma anche la persona	450
8. I sistemi di riconoscimento facciale: il dibattito globale prima della pronuncia della Corte europea dei diritti dell'uomo	453
8.1. La condanna della Corte europea dei diritti dell'uomo in <i>Glukhin c. Russia</i>	457
8.1.1. Quando un'interferenza illegittima nella vita privata non equivale ad incompatibilità <i>ipso iure</i> con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo	465
8.1.2. È il sistema di <i>IA</i> oppure il carattere autoritario dello Stato a motivare la condanna?	472
8.2. Ma, anche, la dimensione comparata e le sue risposte	476
8.3. Verso (possibili) tentativi di convergenze continentali	481
9. Una postilla: se non si parla di discriminazione, ma di etica ... si può ampliare il sindacato sull'impiego dei sistemi di intelligenza artificiale?	484
10. Per chiudere il cerchio: <i>liability</i> , <i>accountability</i> e il ruolo dei giudici di fronte alla "nuova" discriminazione artificiale	485

CONCLUSIONI

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE HA "CAMBIATO" LA DISCRIMINAZIONE?	491
--	-----

<i>Bibliografia</i>	501
---------------------	-----